

Dicembre Mese della prevenzione e cura delle malattie

Carissimi Amici Rotariani,

ci avviciniamo al giro di boa del nostro anno e mi domando se sto riuscendo a trasmettervi, fino in fondo, la mia profonda convinzione sul ruolo fondamentale del Rotary nella società. È questo il motivo principale che mi ha portato a servire il Rotary nel ruolo di Governatore del Distretto 2071: l'opportunità di incontrare ciascuno di voi, parlare dei nostri scopi, delle finalità, dei sogni, dei valori, della Fondazione Rotary e dei cambiamenti in corso – quei cambiamenti che Paul Harris, con sorprendente lungimiranza, ci aveva preannunciato decenni fa.

Tutto racchiuso nel motto che ci accompagna: **UNITE FOR GOOD**.

È una responsabilità grande, che sento ogni giorno, e che cresce man mano che i mesi scorrono. Visitando i Club, percorrendo il Distretto in ogni sua realtà, percepisco ovunque positività, impegno, passione e una grande serietà.

La nostra rete funziona. Stiamo passando da una dimensione “di Club” a una dimensione “di Distretto”. Non significa sminuire il valore di ogni singolo Club – anzi, significa potenziarne l’Azione. Le nostre comunità toscane ne traggono beneficio, e i progetti nati nei Club, spesso condivisi con altri, stanno generando un impatto concreto e duraturo.

Vorrei parlarvi anche dello **sviluppo di nuovi Club**, tema spesso percepito come delicato dai Club già consolidati. Eppure, se rileggiamo l'inizio di questa lettera, ne comprendiamo il senso profondo: un nuovo Club significa rendere più fitta la nostra rete, cogliere meglio i bisogni delle comunità, offrire spazi diversi in cui attitudini e personalità differenti possano esprimersi e contribuire pienamente. Significa stimolare anche “Club storici” ad accogliere quei cambiamenti che Paul Harris ci invitava a non temere:

“Questo è un mondo che cambia e dobbiamo essere pronti a cambiare con esso. La storia del Rotary verrà scritta e riscritta.”

Il Rotary è pronto a cambiare perché rimane saldo nei suoi cinque valori fondamentali: **servizio, amicizia rotariana, integrità, diversità e leadership**.

E nel suo scopo: **servire al di sopra di ogni interesse personale**, attraverso progetti che migliorino in modo sostenibile la qualità di vita delle comunità – lontane o vicine – e che, perché no, migliorino anche noi stessi.

Dicembre è anche il tempo di bilanci e di propositi. Per il Rotary segna la conclusione della prima metà della nostra annata, ma lo spirito è lo stesso: fino all'ultimo giorno del mio mandato mi impegnerò perché il Rotary sia presente ovunque, sempre a servizio delle nostre comunità.

Da pochi giorni si è svolta la **seconda edizione della Rotary Run**, a Firenze e a San Rossore: un evento che ha aumentato la visibilità del Rotary nelle comunità fiorentina e pisana, e che ha rappresentato allo stesso tempo un momento di festa per tutti noi. Il progetto – che ha coinvolto i 19 Rotary Club delle Aree fiorentine e il Distretto – ha sostenuto l'AIL, in collaborazione con l'Ospedale Pediatrico Meyer e il Comune di Firenze, per aiutare famiglie e ragazzi durante le cure.

Ancora una volta, **UNITE FOR GOOD**.

Siamo inoltre nel pieno della fase operativa dei **District Grant**, con molti Club impegnati nella realizzazione dei progetti che saranno rendicontati entro il 31 marzo 2026. Sono stati avviati anche diversi **Global Grant**, alcuni dei quali già approvati dalla Fondazione Rotary. Vi ricordo che non esiste un momento “giusto”: ogni giorno è adatto per proporre un Global Grant.

Ciò che più avverto nei Club è un cambiamento profondo: la nostra naturale predisposizione al donare – non solo risorse economiche alla Fondazione Rotary, ma soprattutto **tempo, idee, competenze**, che sono doni unici e irripetibili. E la nostra predisposizione alla **Cultura**, in tutte le sue forme: non esistono Rotary Club, nel mondo, che non realizzino ogni anno progetti culturali di valore.

Potrei scrivere a lungo di ciò che vedo ogni giorno: un Rotary consapevole della sua affidabilità e credibilità, un Rotary che mi rende orgoglioso di farne parte, un Rotary che sa che, **UNITE FOR GOOD, possiamo fare ancora di più**.

Concludo con i miei più sinceri auguri, che il 2026 possa portarvi serenità, gioia, cose belle in famiglia, nel lavoro, negli affetti e nelle vostre passioni.

Con l'auspicio che il secondo semestre della nostra annata 2025-26 sia vissuto con intensità, entusiasmo ed il coraggio di “buttare il cuore oltre l'ostacolo”.

Un abbraccio


Giorgio

Livorno 1 dicembre 2025